



Reggio Emilia  
maggio - dicembre 2015

# SOLI DEO GLORIA

*XI edizione Organi, Suoni e Voci della Città*

[www.solideogloria.eu](http://www.solideogloria.eu)



Comuni di  
Albinea  
Rubiera  
Sant'Ilario d'Enza  
San Martino in Rio  
Viano



MUSEO DIOCESANO  
DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA



*Concerto in memoria dei coniugi  
Paolo e Maria Grazia Simonazzi*

**Domenica 13 settembre ore 18**

**Reggio Emilia**

**Chiesa di San Francesco da Paola**

Via Emilia all'Ospizio, 62

**Andrea Macinanti** *organo*

*Musiche di*

**Marco Enrico Bossi**

*(nel 90° della scomparsa)*

*Si ringraziano*

**don Pietro Adani, don Guglielmo Ferrarini,**

**don Luca Ferrari, don Matteo Bondavalli,**

**don Giuseppe Zanichelli,**

**Lorenzo Adani e Franco Ferrari**

*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*

## *Il programma*

### **Marco Enrico Bossi**

(1861 – 1925)

Fantaisie op. 64 (*a César Franck* – 1889)

Ave Maria op. 104 n. 3 (1895)

### **Georg Friedrich Händel**

(1685 – 1750)

Adagio (dal *Concerto* op. IV n. 3)

Andante variato (dal *Concerto* op. IV n. 1)

(trascrizione di Marco Enrico Bossi)

### **Richard Wagner**

(1813 – 1883)

Parsifal (trascrizione di Marco Enrico Bossi, 1914)

### **Camille Saint-Saëns**

(1835 – 1921)

Danse macabre op. 40

(trascrizione di Marco Enrico Bossi e Edwin Lemare)

### **Marco Enrico Bossi**

Toccata di concerto op. 118 n. 5 (1900)

### **Andrea Macinanti**

Nato a Bologna nel 1958, si è diplomato in Organo, Clavicembalo e Canto ai Conservatori di Bologna e di Parma perfezionandosi poi con Klemens Schnorr a Monaco di Baviera. Si è laureato *cum laude* alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. È docente di Organo al Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna. Tra le sue numerose registrazioni si segnalano le opere complete per organo di OTTORINO RESPIGHI e di GOFFREDO GIARDA per *Tactus* (casa discografica con la quale è ora impegnato nella registrazione dell'opera omnia organistica di MARCO ENRICO BOSSI) e di GUIDO ALBERTO FANO e GIOVANNI TEBALDINI per *Elegia*. Ha curato numerose revisioni critiche, tra le quali i *Fiori Musicali* di G. Frescobaldi, l'opera integrale per tastiera di A. Scarlatti e di G.B. Martini (UT ORPHEUS), un'antologia in nove volumi di musica italiana per organo, l'*Opera Omnia Organistica* di M.E. Bossi e uno studio sull'analisi e l'interpretazione dei *Trois Chorals* di César Franck (CARRARA). Dal 1994 è co-direttore editoriale della rivista «Arte Organaria & Organistica». È membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna e dal 1988 direttore artistico della rassegna concertistica internazionale «Organi antichi, un patrimonio da ascoltare». Nel marzo del 2005 ha suonato alla Musashino-Hall di Tokyo, nell'ottobre 2006 nella Grace Cathedral di San Francisco e nel maggio 2008 ha tenuto una *tournee* di concerti in Russia. Nel 2009 e nel 2011 ha tenuto lezioni sulla musica italiana alla Facoltà di Musicologia di Ginevra. Nella stessa facoltà sta compiendo un Dottorato di ricerca con il Prof. Brenno Boccadoro. Nel 2005 è stato insignito dal Presidente Ciampi del titolo di Cavaliere dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana». [www.andreamacinanti.com](http://www.andreamacinanti.com)

## *Lo strumento*

### **Organo restaurato ed ampliato nel 1995 da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia)**

Organi collocati in cantoria in Cornu Epistolae (Grand'Organo e Organo Eco) ed in Cornu Evangelii (Pedale), collegati meccanicamente, commissionato dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1995.

Casse lignee addossate al muro, laccate con fregi traforati fra le canne di prospetto.

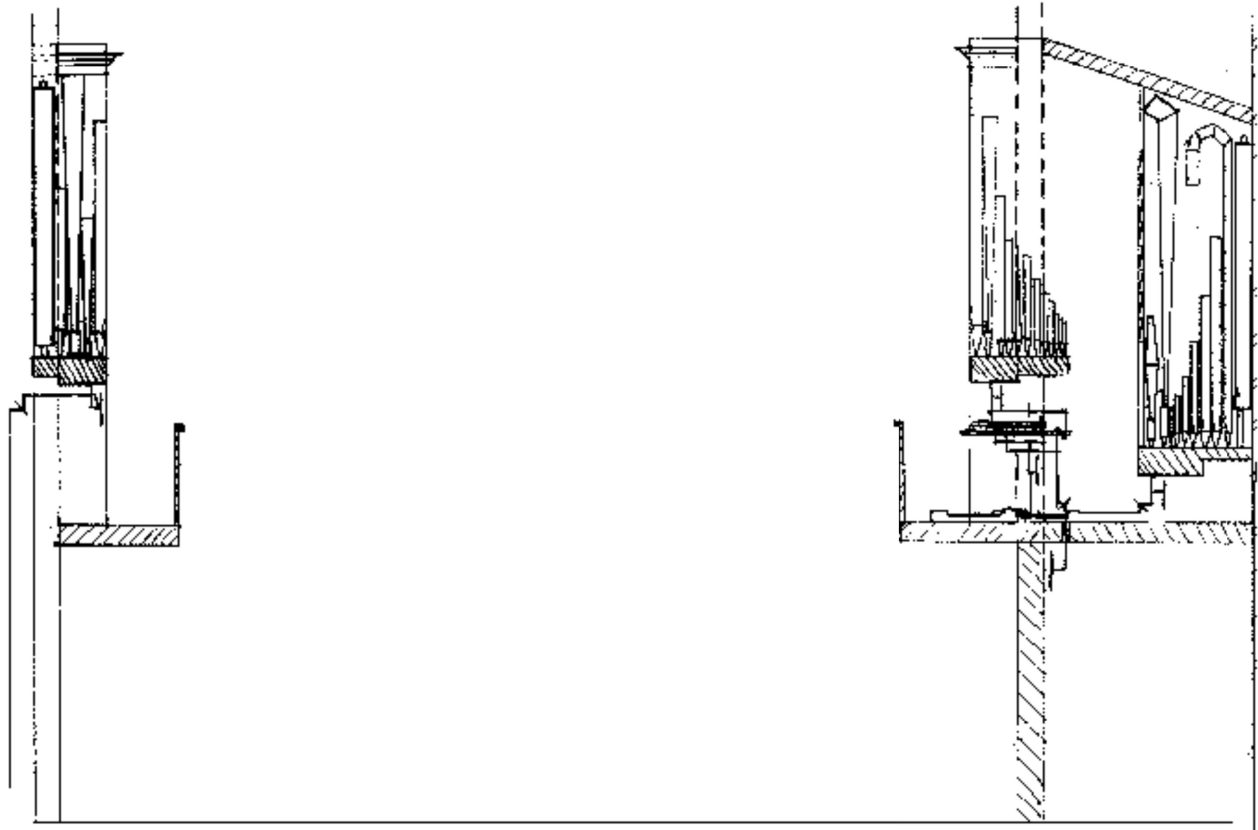
Facciate di 21 canne di stagno, da Sol1, disposte a cuspide con ali. Due tastiere di 56 tasti (Do1 - Sol5), con ricoperture in bosso scolpito a mano, semitoni in ebano e bosso.

Pedaliera concava-dritta di 30 tasti (Do1 - Fa3), in ciliegio. Consolle a finestra, in ciliegio.

Registri azionati da manette spostabili ad incastro, disposte su quattro colonne: due a destra per il Grand'Organo e due a sinistra per l'Organo Eco ed il Pedale.

Mantici azionati da due elettroventilatori.

## Schema di funzionamento della meccanica



### *Disposizione fonica*

**Grand'Organo:** (divisione fra Bassi e Soprani ai tasti Mi 3 – Fa 3)

- |                          |                         |
|--------------------------|-------------------------|
| 1) Principale Bassi 8'   | 10) Tromba Bassi 8'     |
| 2) Principale Soprani 8' | 11) Tromba Soprani 8'   |
| 3) Ottava Bassi          | 12) Flauto Bassi 4'     |
| 4) Ottava Soprani        | 13) Flauto Soprani 4'   |
| 5) Decimaquinta Bassi    | 14) Flauto XII Bassi    |
| 6) Decimaquinta Soprani  | 15) Flauto XII Soprani  |
| 7) Decimanona            | 16) Flauto XVII Bassi   |
| 8) Vigesima II - VI - IX | 17) Flauto XVII Soprani |
| 9) Voce Umana            |                         |

## **Organo Eco:**

- |                          |                        |
|--------------------------|------------------------|
| 18) Principale 4'        | 24) Fagotto 16'        |
| 19) Duodecima 2.2/3'     | 25) Corno Inglese 8'   |
| 20) Decimaquinta 2'      | 26) Flauto in Selva 8' |
| 21) Decimasettima 1.1/5' | 27) Viola da Gamba 8'  |
| 22) Decimanona 1.1/3'    | 28) Voce Flebile 8'    |
| 23) Vigesimaseconda 1'   |                        |

## **Pedale:**

- |                      |                  |
|----------------------|------------------|
| 29) Contrabbasso 16' | 32) Bombarda 16' |
| 30) Basso 8'         | 33) Trombone 8'  |
| 31) Ottava 4'        |                  |

## **Accessori:**

- |                                     |                          |
|-------------------------------------|--------------------------|
| 34) Unione tastiere                 | 41) Ance Grand'Organo    |
| 35) Unione Pedale +<br>Grand'Organo | 42) Ripieno Grand'Organo |
| 36) Unione Pedale + Organo<br>Eco   | 43) Rosignolo            |
| 37) Ance Organo Eco                 | 44) Tuono + Saetta       |
| 38) Ripieno Organo Eco              | 45) Tremolo Eco          |
| 39) Espressione Organo Eco          | 46) Recupero Saetta      |
| 40) Ance Pedale                     |                          |

### **Chiesa di San Francesco da Paola – Ospizio**

#### **Schema cronologico**

- 1769 Fondazione della chiesa, su una precedente cappella dedicata a San Francesco di Paola.
- 1815/39 Ricostruita dalle fondamenta secondo alcuni su disegno di tale G. Manzini.
- 1906 E' completata la facciata su progetto dell'ing. C. Parmeggiani.
- 1920 Si procede a restauri.
- 1995 Consolidamento e restauro generale.

#### **Interno**

Sopra la porta d'ingresso una tela con il *Crocefisso*, copia dal Reni.  
Ai lati dell'entrata due semplici *confessionali* (inizi XIX secolo).  
A destra, alla parete, tela con la *Madonna di Montenero* (inizi XVII secolo).

#### **Altare di destra**

Tela: San Giuseppe con il Bambino, San Giovanni Battista ed una santa (XVIII secolo).

#### **Altare di sinistra**

L'Immacolata (XVIII).

#### **Presbiterio e coro ligneo**

Affreschi dei modenesi Ferrari e Salvarani raffiguranti: l'Ascensione con prospettiva di balaustra ed angioletti (nella volta), il Miracolo della moltiplicazione dei pani (presbiterio), la Consegna delle chiavi a S. Pietro (catino absidale).

*Altare maggiore* in legno intagliato e dorato (XVIII secolo) proveniente dalla chiesa di Pieve Modolena.

Tela: *Crocefisso con i S.S. Antonio da Padova, Biagio e l'Addolorata* (prov. dalla chiesa di S. Rocco; qui trasferita nel 1821 dalla chiesa di S. Bartolomeo) di Pietro Zinani (Reggio E., op. verso la metà del XVIII secolo).  
*Coro ligneo* commissionato dal Canonico Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1996 e realizzato da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia).

(Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica* a cura di Massimo Pironcini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)





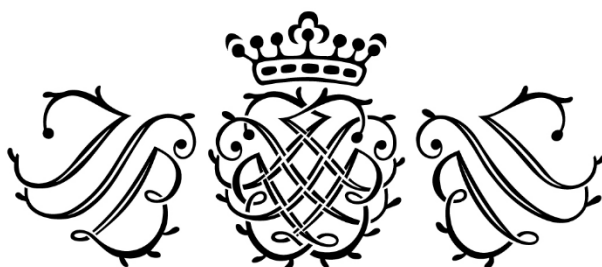
## Il monogramma di J. S. Bach

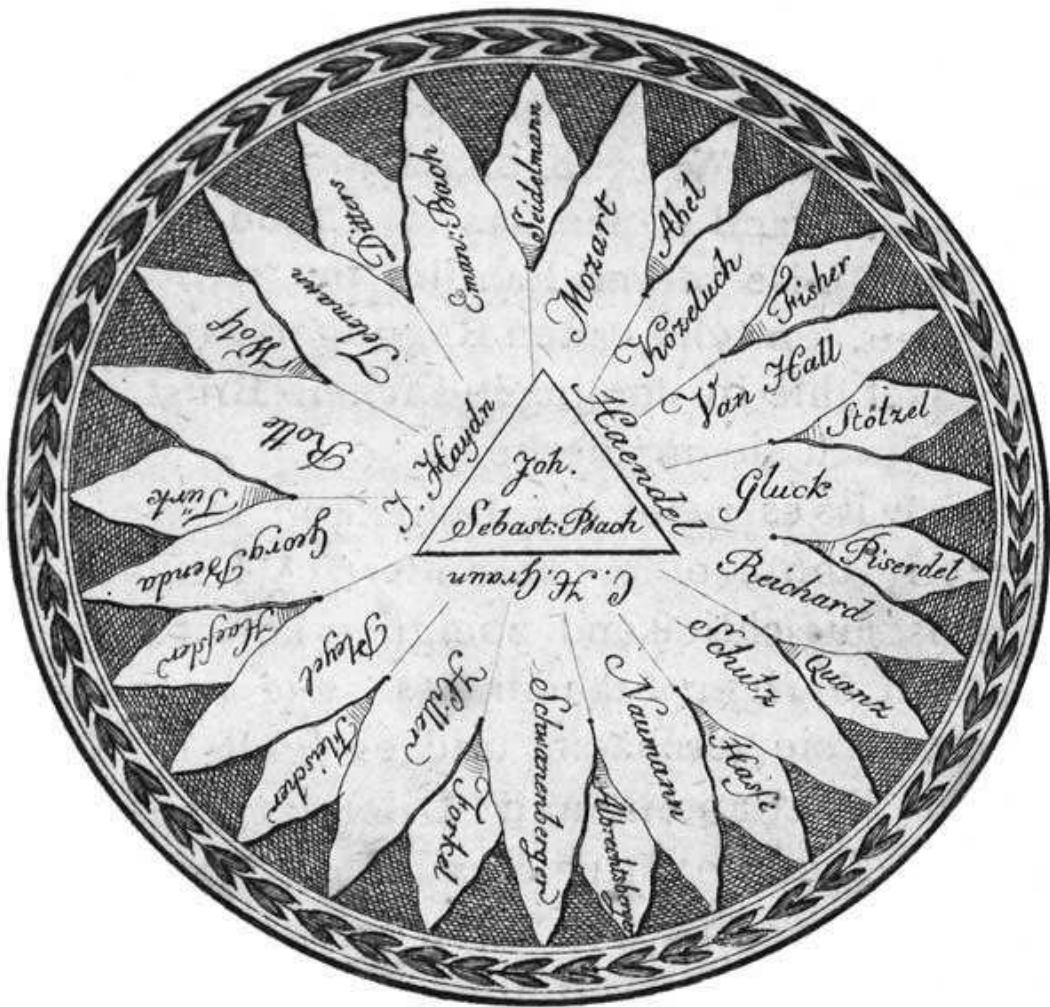
Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come  
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta  
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare  
la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.  
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciuto) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.

*Il prossimo concerto*

**Domenica 20 settembre ore 18**

**Reggio Emilia**

**Chiesa di San Francesco da Paola**  
Via Emilia all'Ospizio, 62

**Katharina Schröder** *organo*

*Musiche di*

**Philip Lionel Corner**  
**Johann Sebastian Bach**

*Sponsor*

**BPER:**

**Banca**

*Sponsor tecnico*

  
**Hotel Posta**